

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
Il Domenica di Pasqua

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (At 5,12-16)

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

**Rit: Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre.**

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

*La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.*

*Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.*

*Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R.***

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

*Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R.***

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (Ap 1,9-11.12-13.17-19)

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che

parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito». *Parola di Dio*

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

*Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.*

“Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».

*Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.*

VANGELO)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. *Parola del Signore*

LETTURE della SETTIMANA

8 L At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8

Beato chi si rifugia in te, Signore

9 M At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15

Il Signore regna, si riveste di maestà

10 M At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21

Il povero grida e il Signore lo ascolta

11 G S. Stanislao

At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36

Ascolta, Signore, il grido del povero

12 V At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15

Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa

13 S S. Martino I

At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21

Su di noi sia il tuo amore, Signore

14 D III DOMENICA DI PASQUA

At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevalo

Avvisi della Settimana

Oggi alle ore 18 vesperi e benedizione eucaristica.

Mercoledì 10/04 ore 20,45 prove del coro in circolo.

Venerdì 12/04 non c'è la lectio divina

Sabato 13/04 e Domenica 14/04 i bambini di IV elementare con i loro catechisti fanno una 2 giorni, in una casa nelle vicinanze di Zocca, al termine della quale verrà loro consegnata la Bibbia.

oooo

Venerdì 19 Aprile alle ore 20,30 viene celebrata una S.Messa in suffragio di **don Aldino Taddia**, durante la quale vengono eseguite *musiche di Mozart e Bach* sia dal Coro Parrocchiale di S.Agata che di Zola Predosa. Dopo la celebrazione i due cori si alterneranno con alcuni brani del loro repertorio musicale. Interviene il quartetto d'archi **Astrolabio**.

oooo

Sabato 20 Aprile ore 20: Cena Scout c/o presso il Capannone di Via Rubiera. Autofinanziamento

Sabato 27 Aprile ore 20: Cena "con delitto" organizzata dal gruppo Giovannissimi della parrocchia. Autofinanziamento attività estive

DAL COMPENDIO DEL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

136. Che cosa vuol dire la Chiesa quando professa: «Credo nello Spirito Santo»?
Credere nello Spirito Santo è professare la terza Persona della Santissima Trinità, che procede dal Padre e dal Figlio ed è «adorato e glorificato con il Padre e il Figlio». Lo Spirito è stato «mandato nei nostri cuori» (Gal 4,6), affinché riceviamo la nuova vita di figli di Dio. (683-686)

137. Perché la missione del Figlio e dello Spirito sono inseparabili?

Nella Trinità indivisibile, il Figlio e lo Spirito sono distinti ma inseparabili. Dal principio alla fine dei tempi, infatti, quando il Padre invia suo Figlio, invia anche il suo Spirito che ci unisce a Cristo nella fede, affinché possiamo, da figli adottivi, chiamare Dio «Padre» (Rm 8,15). Lo Spirito è invisibile, ma noi lo conosciamo attraverso la sua azione quando ci rivela il Verbo e quando agisce nella Chiesa. (687-690, 742-743)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 08/04	Ore 20	D'Alesio Franco
MARTEDI' 09/04	Ore 20	Antonio, Concetta, Vittorio, M.Grazia
MERCOLEDI' 10/04	ore 20	Facchini Vincenzo e Rosalia
GIOVEDI' 11/04	<u>Ore 19</u>	Agostino
VENERDI' 12/04	<u>Ore 6,00</u>	Fam. Ballestri
SABATO 13/04	Ore 18	Zambelli Maria
DOMENICA 14/04	Ore 8,30	Catalini Adele
	Ore 10	Fam. Roda, Pizzi, Beccantini
	Ore 11,15	Facchini Guido e Nerina + Battesimo